

Giovedì, 17 Agosto 2017

Olivi: “Il progetto della Meccatronica va avanti spedito”

I tecnici superiori in automazione, sistemi meccatronici e ICT si trasferiranno nell’hub hi-tec di Trentino Sviluppo

I Corsi di Alta Formazione per Tecnici superiori in automazione e sistemi meccatronici e quello per Tecnici superiori in infrastrutture di rete, virtualizzazione e cloud computing dell’Istituto Tecnico Tecnologico Marconi di Rovereto cambiano sede e si trasferiscono, a partire dal prossimo anno scolastico, in Polo Meccatronica, l’incubatore 4.0 di Trentino Sviluppo, dove gli studenti lavoreranno a fianco di imprese, startup innovative ed enti di ricerca. E’ quanto prevede un protocollo d’intesa siglato oggi tra il vicepresidente della Provincia autonoma di Trento, Alessandro Olivi, la dirigente del “Marconi” Laura Zoller e il consigliere delegato di Trentino Sviluppo Sergio Anzelini. “Il progetto della Meccatronica è un treno lanciato che, passo dopo passo, potrà sprigionare tutte le sue potenzialità – ha commentato Olivi dopo la firma. Con questo protocollo rafforziamo il dialogo fra la scuola e le imprese. Dentro il polo di Meccatronica i ragazzi potranno compiere l’ultimo miglio della loro formazione in simbiosi con il sistema produttivo, agevolando in maniera decisiva il loro ingresso nel mondo del lavoro. Non dimentichiamo – ha aggiunto il vicepresidente – che si tratta di un settore ad alto tasso di occupazione se pensiamo che il primo corso in “Meccatronica”, anche negli anni della crisi economica, ha registrato elevati tassi di assorbimento occupazionale nel comparto manifatturiero trentino, fino ad avere, nelle ultime edizioni, il 90% dei partecipanti con un contratto di lavoro in mano già all’atto del conseguimento del diploma. Il Polo di Meccatronica dunque – ha aggiunto Olivi – come palcoscenico dove scuole, imprese e Provincia autonoma di Trento fanno fronte comune per formare personale altamente specializzato capace di governare con successo l’automazione dei processi produttivi”.

Per entrambi i corsi, della durata di due anni, le lezioni inizieranno a gennaio 2018 ma già a partire da ottobre 2017 verranno avviati i corsi di allineamento per le matricole. Complessivamente gli studenti iscritti al primo anno sono 24 - tra cui 16 “Meccatronici” e 8 “Informatici” – selezionati tra i circa 50 giovani che avevano presentato la candidatura. Un numero doppio di domande rispetto ai posti disponibili che ha consigliato di rivedere la cadenza dei corsi, precedentemente attivati ogni due anni: a partire dal 2018 ogni anno vedrà infatti partire una nuova classe.

Con il 2018 gli studenti totali previsti in Polo Meccatronica saranno quindi circa 50 tra il primo e il secondo anno sui due corsi. Le iscrizioni sono aperte fino al 4 settembre, le selezioni avranno luogo a partire dal 6 settembre 2017. I docenti provengono per oltre l’80% da aziende, studi professionali, istituti di ricerca e università. Nei percorsi biennali sono inoltre previste 1.200 ore di praticantato formativo (tirocinio) in aziende di settore. Gli studenti dell’Alta Formazione possono contare inoltre sul pieno accesso alle agevolazioni dell’Opera Universitaria e sul riconoscimento di crediti universitari a fine corso. Un avvicinamento fisico, quello con Polo Meccatronica, che rafforza il trasferimento circolare di sapere e

conoscenza dal mondo della ricerca a quello della formazione e a quello delle imprese e favorisce l'inserimento degli studenti in percorsi di tirocinio formativo finalizzati all'assunzione nelle aziende insediate nell'incubatore di Trentino Sviluppo.

Le lezioni si terranno in quattro aule al primo piano del "Corpo C" di Polo Meccatronica, su una superficie complessiva di oltre 350 metri quadrati. Numerosi saranno inoltre i momenti formativi pratico-applicativi previsti all'interno della ProM Facility, l'innovativo laboratorio 4.0 di Polo Meccatronica, dove gli studenti avranno la possibilità di apprendere il funzionamento delle nuove tecnologie legate alla prototipazione rapida e all'additive manufacturing.

Alla firma era presente anche il professor Giuseppe Rizza, che dal primo di settembre sarà il nuovo dirigente scolastico del Marconi.